



# CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

*Città della Disfida*

**SETTORE AMBIENTE**

---

## IL SINDACO

**OGGETTO: Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione del West Nile Virus (WNV) riscontrato in un pool di insetti nel Comune di Barletta.**

**Premesso:**

- che con nota congiunta prot. n. 13307 del 19 maggio 2023 la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari (DGSAF) E DELLA Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (DGPREV) DEL Ministero della Salute si fornivano Indicazioni Operative per la "Prevenzione , sorveglianza ed interventi per contrastare l'insorgenza di casi di infezione di West Nile Virus (WNV)";
- che con circolare prot. n. AOO/005/0004409 del 07/06/2023 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale trasmetteva all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta-Andria-Trani invito a favorire la messa in atto e il monitoraggio delle misure previste nelle succitata nota;
- che con nota prot. n AOO-ISS-0036411 del 02/08/2023 il Centro Nazionale del Sangue ha comunicato misure specifiche di "Prevenzione della trasmissione dell'infezione da West Nile Virus mediante trasfusione di emocomponenti labili, provincia di Barletta- Andria- Trani"
- che con nota prot. n. 0070647 del 02/08/2023 del Centro Regionale del Sangue, a seguito di riscontro di positività confermata a Barletta di WNV su pool di insetti segnalata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, stabilendo delle specifiche per attivare "Test di screening per la ricerca del WNV nella provincia di Barletta – Andria – Trani"
- che in base a tali indicazioni risulta che, l'intervento principale per la prevenzione di tali malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare attraverso adeguati trattamenti larvicidi che consentono la rimozione dei focolai larvali;
- che anche nel corso della corrente annualità sono in atto una serie di interventi finalizzati a ridurre la presenza di questi insetti nell'ambiente urbano e tutelare in tal senso la salute dei cittadini;
- che a partire dal mese di giugno 2023 l'Amministrazione comunale ha avviato nelle aree pubbliche, gli annuali interventi larvicidi periodici e quelli adulticidi;
- che ai fini del contenimento della diffusione della zanzara comune è importante che anche nelle aree private del territorio comunale siano messe in atto le più opportune azioni di carattere preventivo;

### Considerato

- che le zanzare depongono le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua danno origine allo sviluppo di larve, generalmente nel periodo da aprile a ottobre;

### Preso atto

- che ci troviamo in situazione di accertata positività di West Nile Virus e che questa costituisce particolare rischio sanitario per gli esseri umani (soprattutto anziani, bambini e soggetti fragili);

### Visti:

- l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27.7.1934 n.1265;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale *Autorità Sanitaria Locale* per l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria e di polizia veterinaria;
- i vigenti Regolamenti comunali di Igiene e dei Servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

### ORDINA

- A. alla Bar.S.A. S.p.A. – secondo accordo ed esplicita richiesta del Servizio sanitario pubblico – di effettuare urgentemente ulteriori trattamenti larvicidi rispetto quelli già previsti nell'ambito degli "ordinari interventi di sanificazione e disinfestazione ambientale contro la proliferazione di mosche, zanzare ed altri insetti" e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche, operando su tutte le caditoie, i tombini, le bocche di lupo, fontane ecc., come descritto nella nota prot. N. AOO/005/0004409 DEL 07/06/2023 e con periodicità dei trattamenti congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. Inoltre sempre per mezzo di Bar.S.A. S.p.A. si provvederà ad accelerare gli interventi di manutenzione sul verde urbano pubblico, al fine di eliminare ogni possibile causa di proliferazione del vettore, la zanzara comune (*Culex spp.*).
- B. ai proprietari, gestori o soggetti aventi comunque l'effettiva disponibilità di aree presso le quali vi sono sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono aree di centri commerciali, ecc.):
- di evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati – compresi terrazzi, balconi e lastrici solari – di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa depositarsi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
  - di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'acqua eventualmente depositatasi nei precitati contenitori provvedendo alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli d'acqua piovana o allo svuotamento giornaliero;
  - di trattare l'acqua dei tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche presenti negli spazi di proprietà privata utilizzando prodotti larvicidi e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento da parte di ditte di disinfestazione. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla

- tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta integra;
- di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;
  - di tenere sgomberi i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpaglie, rifiuti e provvedere al taglio periodico dell'erba delle aree verdi;
- C. ai conduttori di orti:
- di privilegiare l'annaffiatura diretta con pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare dopo l'uso;
  - di disporre contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo tale da evitare la formazione di depositi d'acqua in caso di pioggia;
  - di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;
- D. ai proprietari, gestori o soggetti aventi comunque l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero:
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare che nei materiali si formino depositi d'acqua. Si dovrà ad esempio prevedere lo stoccaggio dei materiali al coperto oppure, in caso di sistemazione all'aperto, disporre la copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso per impedire depositi d'acqua in pieghe e avvallamenti o lo svuotamento dopo ogni evento piovoso;
  - di assicurare che i materiali stoccati all'aperto, per i quali non sia possibile intervenire nel modo sopraccitato, siano oggetto di trattamento di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da effettuarsi entro cinque giorni da ogni evento piovoso;
- E. ai responsabili di cantieri:
- di evitare depositi d'acqua in bidoni e altri contenitori. Qualora, tuttavia, l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ben fissata o essere svuotati completamente con periodicità non superiore a cinque giorni;
  - di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare depositi d'acqua, soprattutto in caso di sospensione dell'attività del cantiere;

#### AVVERTE

che l'inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art.7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00;

#### DISPONE che

- alla *Polizia Locale di Barletta*, all'*ASL BT - Dipartimento di Prevenzione* e a chiunque altro spetti per competenza e sulla base delle vigenti disposizioni in materia, compete l'incarico di verificare il rispetto della presente *Ordinanza*;
- la vigilanza sia esercitata tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti interessati dalla presente *Ordinanza* o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da operatore economico specializzato nel settore;
- il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile;
- l'affissione della presente *Ordinanza* all'Albo Pretorio *online* comunale avvenga per n.10 (dieci) giorni;
- l'*Ufficio Stampa del Comune di Barletta* sia incaricato di provvedere ad informare la

popolazione tramite gli Organi di stampa, radiotelevisivi e i canali social. Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Cittadino (U.R.P.) del Comune di Barletta.

- **il presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, è trasmesso a:**
- **Comune di Barletta:**
  - Settore Ambiente  
[dirigente.settoreambiente@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:dirigente.settoreambiente@cert.comune.barletta.bt.it)
  - Settore Polizia Locale e Protezione Civile  
[dirigente.poliziamunicipale@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:dirigente.poliziamunicipale@cert.comune.barletta.bt.it)
  - Settore LL.PP e Manutenzioni  
[dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it)  
[dirigente.manutenzioni@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:dirigente.manutenzioni@cert.comune.barletta.bt.it)
- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) ASL BT  
[protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Barletta -Andria -Trani  
[prefettura.barlettaandriatrani@interno.it](mailto:prefettura.barlettaandriatrani@interno.it)
- Comando Compagnia Territoriale di Barletta  
[cpba331400cdo@carabinieri.it](mailto:cpba331400cdo@carabinieri.it)
- Questura di Barletta – Andria – Trani  
[dipps19G.00F0@pecps.poliziadistato.it](mailto:dipps19G.00F0@pecps.poliziadistato.it)
- 3^ AREA 5° Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura ed Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti  
[polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it](mailto:polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it)
- Società Bar.S.A. S.p.A.  
[info@barsa.it](mailto:info@barsa.it)
- Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP)  
[acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)
- ARCA Puglia Centrale  
[info@pec.arcapugliacentrale.gov.it](mailto:info@pec.arcapugliacentrale.gov.it)

#### INFORMA

che, ai sensi di quanto previsto dal vigente Codice del Processo Amministrativo di cui al D.Lgs n.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia/Sezione Bari - previa notifica a questa Amministrazione entro il termine di n.60

(sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Barletta o dalla piena conoscenza dello stesso;

ovvero

è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro n.120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune o dalla piena conoscenza dello stesso.



**Il Sindaco**  
*Doti. Casimiro Domenico Ciarro*